Augusta. Naufragio con 10 morti, fermato un tunisino. Le salme trasferite a Lentini

E’ accusato di essere lo scafista del gommone che si è capovolto nel Canale di Sicilia, causando la morte di dieci migranti. E’ un tunisino, posto in stato di fermo dalla Procura di Siracusa con le accuse di omicidio e favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.
Le dieci salme sono arrivate ieri sera ad Augusta insieme a 437 migranti soccorsi nelle ultime ore. Le vittime sono 5 uomini e 5 donne, una delle quali minorenne. Sui loro corpi è stata disposta l’autopsia eseguita in nottata. Sono tutti morti per annegamento. La prefettura ha intanto disposto il trasferimento delle salme al cimitero di Lentini. I superstiti sono stati accompagnati in strutture di accoglienza di Siracusa e Messina.

Calcio, Promozione. Gela-Palazzolo, una sfida nel segno dell'amicizia

Il Palazzolo incontra il Gela in trasferta. La partita è in programma domenica prossima, al “Vincenzo Presti” dove le due squadre “se la giocheranno nel nome dell’amicizia”, per usare le parole del “patron” del Palazzolo Graziano Cutrufo, il quale spiega: “Ho parlato con Tuccio, il massimo dirigente del Gela, società che merita grande rispetto anche per il suo passato calcistico e posso rassicurare tutti sul fatto che

siamo assolutamente tranquilli. Non troveremo alcun clima ostile – aggiunge – e potremo affronteremo la partita senza paura né condizionamenti. Speriamo, al di là dell'assenza di Calabrese, di riuscire a fare bene, visto che la regular-season sta per finire, e di vivere tutti insieme un'intensa giornata di sport".

Judo. Il Centro sportivo siracusano in gara per la qualificazione dei campionati italiani

L'associazione sportiva dilettantistica Centro sportivo siracusano in gara per la qualificazione dei campionati italiani classe cadetti maschile. Domenica prossima, per la fase regionale in programma al Palamagnano di Palermo, ci sarà infatti Giampiero Miceli, allenato dal Maestro Roberto Dell'Aquila. La sua qualificazione vorrà dire la partecipazione alle Finale dei Campionati Italiani in programma il 21 e il 22 marzo prossimi.

Siracusa. Largo Scibilia:

spunta il progetto, fioccano le polemiche. Domani incontro in Sovrintendenza

La polemica corre sul web. Su Facebook, per l'esattezza. Tra post, foto, commenti, condivisioni e supporter dell'una o dell'altra tesi il tema della riqualificazione di largo Scibilia è diventato in fretta un topic trend di giornata.
La vicenda è nota. L'amministrazione ha aperto all'intervento di privati per "rifare" la piazza: l'imprenditore ci mette i soldi ma il Comune controlla. Il progetto presentato, però, non ha convinto tutti. E tra petizioni e critiche, sale il coro dei "no". Perchè si cambia l'asse storico di via Vittorio Veneto, l'antica Mastrarua. Perchè servirebbero pareri e passaggi di cui – lamentano gli oppositori – non ci sarebbe traccia.
A loro replica l'assessore al centro storico, Francesco Italia. Ci mette passione, fermamente convinto della bontà del piano dell'amministrazione che aveva promosso circa un anno fa l'iniziativa chiedendo a privati interessati di presentare le loro idee per riqualificare quattro zone di Ortigia, in considerazione della scarsa possibilità di intervento con fondi di Palazzo Vermexio.
Due i progetti pervenuti. Quello di largo Scibilia e uno per piazza delle Poste. Quest'ultimo è fermo in Sovrintendenza per i controlli e le valutazioni del caso. Quanto al primo, l'ex assessore comunale e deputato regionale Roberto De Benedictis ha pubblicato la foto del progetto. In rosso, la modifica dell'asse viario della discordia.
E mentre monta la polemica, l'unico dato certo è che domani ci sarà un incontro in Sovrintendenza. Pare ci siano modifiche richieste dalla Sovrintendenza, tali però da non compromettere l'avvio dei lavori, previsto per la fine di marzo.
(foto: il progetto pubblicato da Roberto De Benedictis su Fb)

Siracusa. Tre consiglieri comunali di Melilli si incatenano a Palazzo di Giustizia

Clamorosa azione di protesta di tre consiglieri comunali di Melilli. Antonio Annino, Tommaso Cannella e Pierfrancesco Scollo si sono incatenati davanti il portone d'ingresso del Palazzo di Giustizia di Siracusa. Chiedono maggiore attenzione sulla situazione politico-amministrativa di Melilli, che definiscono "delicata".

"Da oltre un anno – raccontano – Melilli, Villasmundo e Citta Giardino sono agli onori della cronaca a causa della sospensione del Sindaco Cannata dell'Udc e di altri quattro consiglieri comunali, fra cui figura anche il deputato regionale, Pippo Sorbello. Decine sono poi i procedimenti giudiziari che coinvolgono amministratori e dirigenti con avvisi di garanzia, conclusioni di indagini e rinvii a giudizio".

I tre, che intendono rivolgersi anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovrebbero a breve essere ricevuti dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. "Si è reso subito disponibile. Ma lo ringraziamo soprattutto per il lavoro che sta svolgendo su Melilli dove sono stati aperti decine procedimenti giudiziari. Siamo fiduciosi nell'operato della Procura".

Siracusa. La Siam assume i primi 42 ex Sogeas, saranno 76 entro la fine del mese. "Spazio anche agli ex Sai 8"

Primi sorrisi per 42. Tanti sono, infatti, i neo-assunti da Siam, la società che per i prossimi 12 mesi gestirà il servizio idrico integrato a Siracusa e Solarino. Altri 34 saranno assunti probabilmente entro la fine del mese, per un totale di 76. Precedenza agli ex Sogeas poi confluiti in Sai 8, circa 76. Altri 9, poi, dovrebbero essere ripescati dal bacino degli ex Sai 8.
“E’ una bella notizia, ma non bisogna fermarsi qui”, invita il deputato regionale Coltraro. “Mi farò portavoce alla Regione delle istanze dei lavoratori che non hanno ancora trovato collocazione nella nuova società. Intendo attivare un tavolo tecnico alla Regione dove, alla presenza dei sindacati e delle forze politiche del siracusano, si possa agire per trovare la via più breve e sicura per salvaguardare il posto di lavoro di tutti gli altri ex Sai 8”.
(foto: una delle recenti proteste dei lavoratori Sai 8)

Avola. Il sindaco Cannata si insedia all'Anci: "Più fondi per infrastrutture e servizi

sociali"

Il sindaco Luca Cannata, vice presidente vicario di Anci Sicilia entra a far parte della commissione nazionale Coesione territoriale e Mezzogiorno dell'Associazione dei Comuni Italiani. Il primo cittadino di Avola, subito dopo l'insediamento, oggi a Roma, ha fatto presenti i punti che ritiene prioritario affrontare: semplificazione amministrativa per i bandi, più fondi per infrastrutture e investimenti e servizi sociali, sanitari e assistenziali."Insieme al sindaco di Bari, delegato a interloquire col governo centrale, – spiega Cannata – abbiamo analizzato lo stato di avanzamento della politica di coesione, l'avvio dei programmi 2014-2020, lo stato di approvazione dei programmi operativi regionali e il ruolo dei comuni con le prospettive finanziarie del fondo di sviluppo nella legge di stabilità 2015. Affrontato anche il tema dei "Pac", che ha registrato ultimamente una consistente sottrazione di fondi alla Sicilia relativi a investimenti in opere pubbliche e servizi alla persona". Ci sarebbero, però, degli spiragli positivi, con la possibilità,stando a quanto spiega Cannata, di avviare progetti in parte già definiti.

Lupi e pinguini a Priolo. Dividono le opere di arredo urbano di cracking-art su viale Annunziata

Il nuovo look di viale Annunziata divide. A chi piace, a chi fa storcere il naso. Il Comune di Priolo sta completando in

questi giorni gli interventi di riqualificazione con un investimento di 1,2 milioni di euro. La fisionomia del viale è radicalmente cambiata. I 900 metri dell’arteria adesso si presentano con due carreggiate, una per senso di marcia; due marciapiedi ai lati ed una larga area pedonale al centro.
Lungo questo ampio spazio sono state piazzate delle panchine, nei prossimi giorni anche dei giochi per bimbi e – all’altezza della pineta – anche una fontana decorativa.
Ma a far discutere i priolesi sono le colorate opere di arredo urbano realizzate utilizzando materiale simil plastico derivato dal riciclo degli scarti del cracking. Sono pezzi di cracking art, raffigurano animali e sono 12 in tutto, suddivisi in quattro gruppi da tre. Internamente illuminati, di sera si colorano per un effetto che a molti è piaciuto, non solo ai bambini. Altri, più critici, parlano con ironia di una “rambla” priolese, sul modello della popolare zona di Barcellona.
L’amministrazione priolese, comunque, si mostra soddisfatta. “Con l’opera di riqualificazione abbiamo incentivato anche l’apertura di nuove attività commerciali nella zona. E c’è anche chi ha deciso di spostare il suo negozio su viale Annunziata proprio perchè rinnovato e ritenuto commercialmente interessante”, spiega il presidente del Consiglio Comunale, Beniamino Scarinci.
(foto: Priolo Notizie)

Siracusa. I Comuni puntano sull'olio rigenerato, siglata

l'intesa

Si è concluso con la firma di un protocollo d’intesa il seminario informativo gratuito sul tema “L’olio rigenerato: una scelta virtuosa per gli Enti locali”, che si è tenuto questa mattina e fino al primo pomeriggio nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio. Un incontro organizzato da Viscolube e Ancitel Energia e Ambiente, con il patrocinio dell’Anci, l’associazione dei Comuni e la collaborazione dell’amministrazione comunale. Approfonditi i temi legati alla corretta gestione degli oli esausti nei centri di raccolta comunali . Con il protocollo sottoscritto, i Comuni firmatari decidono di adottare il bando di gara “tipo” per l’acquisto di prodotti green quali l’olio lubrificante formulato con basi rigenerate. Un utilizzo che avrebbe utili vantaggi nel trasporto pubblico, in quello scolastico e negli automezzi dedicati al servizio di igiene urbana.

Siracusa. In crescita i pagamenti con Pos in provincia, ma l'80 per cento preferisce il contante.

Aumenta il numero delle operazioni attraverso l’utilizzo del mobile Pos in provincia, ma l’80 per cento delle transazioni resta in contanti. E’ il dato che emerge da un’analisi sul mercato dei pagamenti innovativi condotta da “Jusp”, azienda del settore, in occasione del lancio di nuovi prodotti con tecnologia bluetooth e Nfc. Negli ultimi due anni, secondo i

dati raccolti, i pagamenti tramite Pos sono aumentati, in provincia, dell’11 per cento, dato ancora basso rispetto alla media delle regioni del nord Italia, che si attestano intorno al 16 per cento, mentre nel centro Italia il dato è del 13 per cento. Resta in provincia, come nel resto della nazione, quella che nello studio viene definita “la passione dei consumatori per il contante”. Lentamente, però, l’uso dei nuovi metodi digitali tende a diffondersi. In Sicilia usano di più il Pos i medici (20 per cento del totale clienti), gli agenti assicurativi (stessa percentuale), i negozi di abbigliamento e i ristoranti.